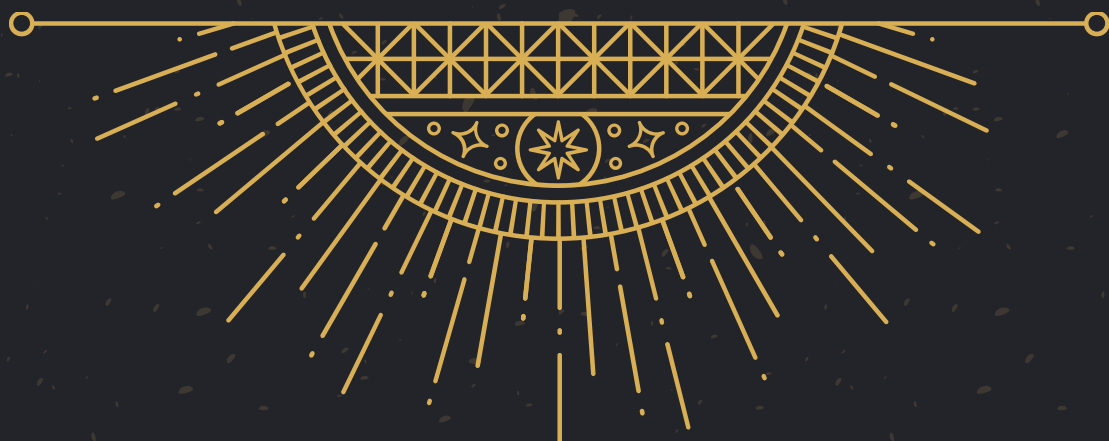
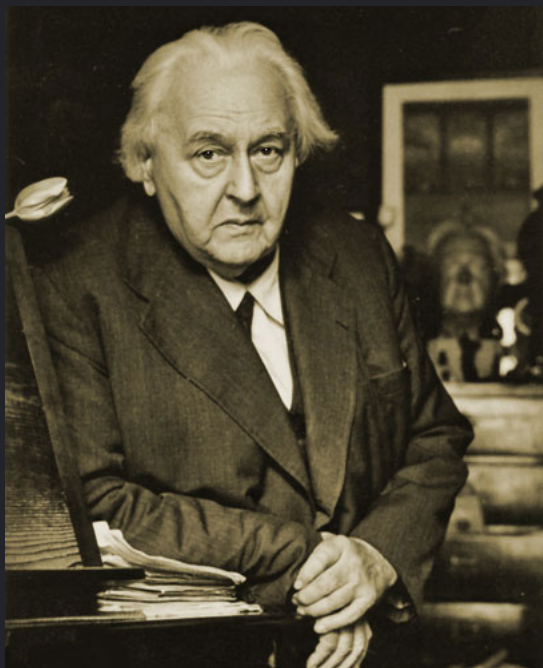


JOSEPH MARX:

TRIO-PHANTASIE



ELIZABETH BASOFF, VIOLINO
ANA PERCEVIC, VIOLONCELLO
SIMONE SCARBANTI, PIANOFORTE



Joseph Marx fu considerato per molto tempo il compositore più rappresentativo del panorama musicale austriaco del suo tempo e la sua fama e la sua autorevolezza rimasero ben vive tra i suoi connazionali fino agli anni Cinquanta.

Purtroppo, dopo la sua morte avvenuta nel 1964 il prestigio di Marx iniziò a tramontare e le sue opere finirono rapidamente nell'oblio. Nonostante questa grave ingiustizia, non sarebbe possibile tracciare un quadro della storia della musica austriaca del XX secolo tralasciando la figura e l'opera di Marx.

Come ha scritto acutamente il celebre musicologo **Robert Schollum**,

"Verrebbe la tentazione di dire che se non fosse esistito realmente, si sarebbe dovuto inventare un compositore come J.M. per dare alla musica austriaca quello che Gustav Klimt conferì alla pittura più o meno negli stessi anni.

Le sue opere rappresentano senza dubbio una parte non trascurabile del patrimonio musicale austriaco. Il sontuoso universo sonoro dell'art nouveau (Sezession) fa infatti parte integrante delle tradizioni austriache e Marx ne è stato uno degli interpreti più appassionanti e ispirati".

Questo programma presenta una delle opere cameristiche più rappresentative di questo straordinario compositore, il **Trio-Phantasie** per archi e pianoforte, un'opera composta nel 1913 della durata di circa un'ora, dove la densità della scrittura e gli slanci cantabili raggiungono livelli orgiastici. Di estrema difficoltà tecnica per gli esecutori, il trio presenta una caratteristica particolare ed interessante: il primo movimento non presenta una ripresa formale del primo tema, come tradizione vorrebbe, che appare però alla fine del quarto movimento, dopo una lunga e stremante cadenza del pianoforte, restituendo compattezza e completezza formale all'intera composizione



"Elizabeth è una violinista molto espressiva, che si esibisce ai massimi livelli. Il suo modo di suonare è altamente virtuoso e tecnicamente perfetto".

– Matthias Maurer, Viola Professor,
Kunstuniversität Graz



ELIZABETH BASOFF

FORMAZIONE

Elizabeth Basoff inizia lo studio del violino e del pianoforte a sei anni, nella città natale Los Angeles.

All'età di dodici anni viene ammessa al prestigiosissimo **Curtis Institute of Music** di **Philadelphia**, dove si forma per alcuni anni fino al trasferimento a **Mosca**, nella quale continuerà gli studi presso il **Conservatorio Centrale**. Parallelamente segue i corsi di perfezionamento con **Ruggiero Ricci** e con **Boris Kuschnir** a **Vienna** e **Graz**. Dopo due anni al **Conservatorio di Singapore**, Elizabeth si stabilisce definitivamente a Vienna, dove studia presso la **Universität für Musik und darstellende Kunst** con **Peter Schuhmayer** e il **Quartetto Artis**.

ATTIVITÀ

Invitata dal direttore d'orchestra **Volker Hartung** ad esibirsi in diverse tournée in **Germania** e in **Cina** con la **Nuova Orchestra Filarmonica di Colonia** nel 2019, ha debuttato con il **Concerto No. 4** di **N. Paganini** in **Germania** (la registrazione dal vivo è stata pubblicata da **JPK Musik**) e con il **Concerto** di **Bruch** in Cina.

Nel 2018 ha eseguito il **Concerto "in memoria di Arin Mirkan"** del compositore inglese **Alexander Webb-Mitchell**, sotto la direzione di **Volker Hartung**. Si è anche esibita come solista con la **Pacific Symphony** diretta da **Carl St. Clair**; uno di questi concerti si è tenuto in un auditorium aperto con circa 25.000 persone.

È stata invitata a esibirsi con la **Israel Chamber Orchestra** in memoria di **Rudolf Barshai**. È stata l'interprete principale del noto violinista e direttore d'orchestra **Dmitry Sitkovetsky** e dell'**Orchestra Sinfonica Reale di Bangkok**, dove ha eseguito le **"Quattro Stagioni"** di Antonio Vivaldi sotto la direzione di **Wim Steinmann**.

Tra i suoi professori più influenti figurano **Victor Danchenko** e **Aaron Rosand**, **Daniel Shindarov**, **Shmuel Ashkenasi**, **Victor Pikaizen**, **Mikhail Kopelman** e **Oleh Krysa**.

Masterclass con **Ivry Gitlis**, **Shlomo Mintz**, **Joseph Silverstein**, **Pamela Frank**, **Pierre Amoyal**, **Vadim Repin**, **Dmitry Berlinsky**, **David Takeno**, **Dmitri Berlinsky**.

Si è esibita per il programma radiofonico **"From The Top"**; nel gennaio 2007. Elizabeth ha anche registrato la maggior parte della partitura per violino del documentario **"Paul Mellon: In His Own Words"**, presentato in anteprima alla **National Gallery of Art** di **Washington**.

ANA PERCEVIC



„Ana Percevic is an outstanding cellist and a wonderful musician! It is always a pleasure to hear her, and an even greater one to make music with her!“

Prof. Herbert Görtz

FORMAZIONE

Nata in una famiglia di musicisti, la violoncellista **Ana Percevic** ha mostrato fin da piccola una forte motivazione e interesse per la musica. Non a caso, è entrata nella "Scuola per bambini musicalmente dotati" di **Ćuprija (Serbia)**, come allieva di **Relja Četković**. Si è diplomata nel 2009 e nello stesso anno, all'età di 16 anni, è diventata studentessa dell'*Universität für Musik und darstellende Kunst* di **Graz** nella classe di **Tobias Stosiek**.

Dopo aver terminato gli studi di perfezionamento a Graz, ha deciso di proseguire con una specializzazione presso la *Hochschule für Musik und Tanz* di **Colonia** nella classe di **Hans-Christian Schweiker**. Attualmente sta conseguendo un master in musica da camera con **Johannes Meissl** presso l'*Universität für Musik und darstellende Kunst* di **Vienna**.

Ana ha ricevuto masterclass e lezioni da violoncellisti di fama mondiale, tra cui **Rudolf Leopold**, **Peter Bruns**, **David Strange**, **Gautier Capuçon**, **Gavriel Lipkind**, **Leonid Gorohov**, **Ksenija Jankovic**, **Istvan Varga**, **Stefan Popov** e altri.

Dopo numerose esibizioni come solista con orchestra in alcune delle più prestigiose sale da concerto della Serbia, all'età di 14 anni, è stata invitata ad esibirsi con la **Filarmonica di Belgrado** nel concerto "Rame uz Rame", dove per la sua eccezionale performance, le è stato assegnato un nuovo violoncello dalla Filarmonica di Belgrado.

ATTIVITÀ

Ana Percevic possiede un'ampia gamma di esperienze professionali: è stata membro della *Wiener Philharmonie IOIA Orchestra* (Summer Academy), dell'*International Youth CEI Orchestra*, della *Central Europe Youth Orchestra* (Sarajevo, BiH) e della *Youth Philharmonic Belgrade*.

Come ospite, è regolarmente invitata a ricoprire il ruolo di primo violoncello nella *Louis Spohr Chamber Orchestra* (Germania) e nell'*Orchestre Philharmonique Royal de Liège* (Belgio). Inoltre, Ana ama esplorare ed eseguire diversi stili musicali - è stata uno dei membri del *Terra Folk Ensemble* (Slovenia). Come musicista versatile e dagli interessi diversi, ha suonato con ensemble contemporanei come la *EOS Chamber Orchestra* e ha collaborato con compositori contemporanei, come **Hans Karl Gruber**, **Johanna Doderer**, **Dejan Despić**, **Jinwook Jung** e **Hristina Šušak** - per il suo pezzo "ANIMA", eseguito all'*ECLAT-Festival* di Stoccarda. Ana apprezza particolarmente la collaborazione con altri musicisti di diversa estrazione in un contesto di musica da camera. La sua passione l'ha portata a collaborare con la **Beethoven Society of Music and Research**, con il nuovo ciclo internazionale *Concerts of Arts* di Vienna intitolato "Friday Nights with Yury Revich", con il *WISE Wien International Soloist Ensemble aus Wien* e con molti altri.

WWW.ANAPERCEVIC.COM



SIMONE SGARBANTI



FORMAZIONE

Nato a Reggio Emilia nel 1995, si avvicina alla musica dapprima attraverso gli inni della chiesa protestante, per poi appassionarsi alla musica gospel, jazz e all'improvvisazione libera, proseguendo nel frattempo gli studi classici in conservatorio e diplomandosi con il massimo dei voti, la lode e la menzione d'onore sotto la guida di **Alberto Arbizzi**.

Trasferitosi a **Vienna**, prosegue gli studi con **Jura Margulis** ed è attualmente allievo di **Avedis Kouyoumdjian** presso la *Universität für Musik und Darstellende Kunst* di **Vienna**, dove si perfeziona in pianoforte e musica da camera. Contemporaneamente studia con **André Gallo** presso *l'Accademia Pianistica di Imola*.

Negli anni ha anche avuto l'onore di approfondire il repertorio frequentando corsi con musicisti di fama internazionale quali **Andrei Gavrilov**, **Julius Berger**, i componenti del **Quartetto Artis**, **Markus Schirmer**, **Henri Sigfridsson**, **Janoska Ensemble**, **Liliana Cosi** e molti altri, che hanno ulteriormente stimolato ad una ricerca artistica sempre più profonda.

«Le performance di Simone Sgarbanti includono spesso opere meno conosciute del '900 francese, abbinata a brani del repertorio pianistico più canonico. I programmi che ne risultano catturano l'attenzione del pubblico, permettendo all'ascoltatore di scoprire nuove opere e di riscoprire brani più familiari in una chiave interpretativa molto intima e ricercata».

WWW.SIMONESGARBANTI.COM

ATTIVITÀ

Suona regolarmente per alcune delle più prestigiose stagioni e festival italiani ed europei (*Società Umanitaria, Accademia Filarmonica Romana, Polincontri Musica, Friday Night with Yury Revich, Schiermonnikoog Festival, Amadeus Festival...*) sia in veste di solista che in veste di camerista al fianco di musicisti come **Luca Franzetti, Yury Revich, Michele Papadia, Jnr Robinson**.

Con un repertorio molto vario, che include la maggior parte delle opere composte da **Debussy** e **Ravel**, Simone Sgarbanti spende un'importante quantità di tempo nella ricerca di repertorio grande di valore ma dimenticato, che propone regolarmente in concerto.

Oltre ai numerosi primi premi in concorsi internazionali (*ISA Award 2021, Premio pianistico A. Baldi, Concorso Scarlatti, Concorso Giorgio e Aurora Giovannini, Premio Orchestra F.F. Busoni, Concorso Città di Arona...*) ha ottenuto inoltre la borsa di studio *Augusto del Rio* (Casa Musicale A. Del Rio) e il premio *Stefano Diomede* (Società Dante Alighieri).

Dal 2021 è docente di pianoforte presso la **Amadeus Music and Arts Academy di Vienna** ed è impegnato in un progetto che lo porterà nei prossimi anni ad eseguire e registrare l'intero catalogo delle opere per pianoforte di Maurice Ravel.

Svolge inoltre un'intensa attività di ricerca sulla musica di **Joseph Marx**, del quale inciderà prossimamente i lavori per violoncello e pianoforte insieme a **Vida Vujic** per l'etichetta **Naxos**.

Il prossimo anno debutterà inoltre al **Musikverein** di Vienna con il *Quintetto op.89* di **G. Fauré**.

ISESAKI PLAZA, GIAPPONE, 2018

